



Verona, 10 LUG. 2018

*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Alla HOSTERIA PUNTO ROSA
SOCIETA' CHE PENSI MI SAS DI
TRENTIN AGOSTINO
C/O STUDIO MARCOLUNGO
ASSOCIATI ARCHITETTI
VIA SAN CARLO, 26 – 37129 VERONA

Prot. N. **14181** Allegati
Class. 34.19.07
Fascicolo Verona Sottofascicolo Palazzo Cantaluppi
Pos. Mon. IX/7 Pos. Vincolo Fg. 162 c.36
Risposta al foglio del 06-07-2018 A.
Prot. Sabap del 09-07-2018 A. 0017052

e p.c. al Comune di Verona Edilizia Privata
edilizia.online@pec.comune.verona.it
Lettera inviata solo tramite PEC
ai sensi dell'art. 14, c. 1-bis della L. 9 agosto 2013, n.

OGGETTO: VERONA in Palazzo Cantaluppi in Via Fratta, 12. Foglio 162, particella 116 sub. 18. Tutela ai sensi della Parte Seconda (Beni Culturali) del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s. m. e i. recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. Progetto di restauro porzione del portico prospiciente il cortile interno a seguito di demolizione del volume superfetativo. Autorizzazione ai sensi degli artt. 21-c. 4 e 22, D. Lgs. 42/2004 e s.m. e i.

Con riferimento alla richiesta sopraindicata, pervenuta in data 04-07-2018 e acquisita al prot. n. 0017052 del 09-07-2018;

VISTO l'art. 21 comma 4 e 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s. m. e i.;

VISTO l'art. 33 lettera b del D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2016 n. 44;

RICHIAMATA la nota n. 007019 del 23-03-2018 con la quale questa Soprintendenza ha autorizzato la demolizione del volume superfetativo presente nel porticato;

VISTA la relazione redatta dalla restauratrice Siliotto Riccarda sullo stato di conservazione e sulle metodologie di intervento della porzione di facciata prospiciente il cortile interno e interessata dalla demolizione del manufatto superfetativo;

VISTA la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile, indicato in oggetto, ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D. Lgs. n. 42/2004 e s. m. e i.;

CONSIDERATO che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del D. Lgs. 42/2004 e s.m. e i. in forza del D.M. 13/07/1954;

CONSIDERATO che le caratteristiche delle opere di cui sopra, così come desumibili dall'esame della documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico.

VISTI gli elaborati dello stato di fatto e precisato che la stesura e la rappresentazione degli stessi rimane sotto la piena responsabilità del tecnico progettista;

RITENUTO l'intervento proposto compatibile con la conservazione dell'immobile medesimo;

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del citato Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i.;

A U T O R I Z Z A



l'esecuzione delle opere in questione subordinandole alle seguenti condizioni:

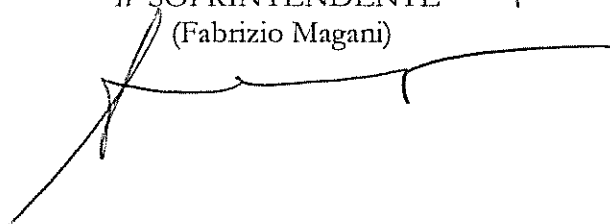
- *Alla fine dei lavori dovrà essere consegnata a questa Soprintendenza la relazione finale di restauro a firma del "responsabile diretto nella gestione tecnica dell'intervento", accompagnata da una lettera di trasmissione con indicazione della data di inizio e fine lavori. La relazione dovrà includere: 1) dati anagrafici del bene/ data e n. prot. dell'autorizzazione; 2) relazione dettagliata dell'intervento con indicazione di materiali e metodi impiegati, con motivazioni; 3) documentazione fotografica del bene prima, durante e dopo l'intervento.*

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo nel termine di 30 giorni dalla data di ricezione del presente atto.

È possibile, per le amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento, attivare le procedure di cui all'art. 39 comma 3 lettera a) del D.P.C.M. n. 171 del 29/08/2014.

E' ammesso altresì ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di ricezione del presente atto.

Il SOPRINTENDENTE
(Fabrizio Magani)



Il responsabile del procedimento
Funzionario architetto Felice Giuseppe Romano

NAI/NM

10/07/18 - 20180706-0017052-Verona- Palazzo Cantaluppi -Restauro intonaci e stuccatura porzione di facciata dopo demolizione

